COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

COM(89) 161 def.

Bruxelles, 18 aprile 1989

RELAZIONE SEMESTRALE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sul ritmo di utilizzazione delle quote del Nuovo strumento comunitario (NSC)

(1°.1.1988-30.6.1988)

I. INTRODUZIONE

La presente relazione è elaborata dalla Commissione in conformità dell'articolo 6 della decisione del Consiglio del 19 aprile 1983 (1), che abilita la Commissione a contrarre prestiti a titolo del Nuovo strumento comunitario (NSC), secondo il quale la Commissione "informa ogni sei mesi il Consiglio e il Parlamento del ritmo di utilizzazione delle quote". Questa informazione semestrale è altresì prevista dall'articolo 8 della decisione del 9 marzo 1987 (2). La presente relazione riguarda il periodo dal 1° gennaio 1988 al 30 giugno 1988.

Gli importi globali autorizzati fino ad ora dal Consiglio per le operazioni ordinarie del NSC sono i seguenti:

NSC I : assunzione di prestiti per 1 000 Mio di ECU (3)
NSC II : assunzione di prestiti per 1 000 Mio di ECU (4)
NSC III: assunzione di prestiti per 3 000 Mio di ECU (1)
NSC IV : erogazione di prestiti per 750 Mio di ECU (2)

Per i NSC I, II e III tali autorizzazioni globali diventano effettive con la progressiva adozione delle decisioni d'applicazione del Consiglio, che consentono di attivare le "quote" successive di prestiti: tre per il NSC I (rispettivamente di 500, 400 e 100 Mio di ECU); un'unica quota di 1 000 Mio di ECU per il NSC II e due per il NSC III (rispettivamente di 1 500 e 1 400 Mio di ECU). Le autorizzazioni effettive per i prestiti a titolo del NSC III ammontano quindi attualmente a 2 900 Mio di ECU; una riserva di 100 Mio di ECU rimane in sospeso.

Per il NSC IV l'autorizzazione globale è divenuta effettiva automaticamente, senza che ci fosse bisogno di adottare una decisione di applicazione.

---

(1) Decisione 83/200/CEE: GU L 112 del 28.4.1983.
(2) Decisione 87/182/CEE: GU L 71 del 14.3.1987.
(3) Decisione 78/870/CEE: GU L 298 del 25.10.1978.
(4) Decisione 82/169/CEE: GU L 78 del 24.3.1982.

Oltre a tali operazioni ordinarie, che rappresentano la sua principale attività, il NSC interviene nelle operazioni di aiuto eccezionale a favore delle regioni dell'Italia e della Grecia colpite dai sismi del 1980-1981.

Le decisioni del Consiglio relative a tali aiuti alla ricostruzione non fissano importi precisi per l'attività del NSC ma limitano l'ammontare complessivo, finanziato sia sulle risorse della Banca europea per gli investimenti che su quelle del NSC, alle seguenti somme:

- 1 000 Mio di ECU di assunzione ed erogazione di prestiti per l'Italia (1);
- 80 Mio di ECU di assunzione ed erogazione di prestiti per la Grecia (2).

II. SITUAZIONE DELLE OPERAZIONI AL 30 GIUGNO 1988

Le varie basi giuridiche per i massimali applicabili alle autorizzazioni successive del NSC determinano il metodo esatto di valutazione dell'importanza di ogni prestito sottoscritto:

- per i NSC I, II e III i massimali sono espressi in termini di assunzione di prestiti e i mutui erogati sono quindi trasformati in "equivalente prestito assunto" sulla base degli importi presi a prestito in ciascuna moneta (leggermente superiori a quelli riprestati, tenuto conto delle spese);

- per le operazioni di ricostruzione dopo i sismi del 1980-1981 la legislazione in vigore dispone invece che gli importi presi a prestito e prestati siano identici. Di conseguenza si tiene conto degli importi effettivamente versati per ciascun prestito;

- per il NSC IV il massimale è stabilito in termini di prestiti erogati, e viene quindi preso in considerazione l'importo "statistico", calcolato direttamente a partire dall'importo contrattuale di ciascun prestito.

(1) Decisione 81/19/CEE: GU L 37 del 10.2.1981.
(2) Decisione 81/1013/CEE: GU L 367 del 23.12.1981.

Tenuto conto delle suddette considerazioni, alla data del 30 giugno 1988 la situazione delle operazioni autorizzate era la seguente:

(In Mio di ECU)

	NSC I	NSC II	NSC III	NSC IV	Ricostruzione sismi	
					Italia (di cui NSC)	Grecia (di cui NSC)
Massimali	1 000	1 000	2 900	750	1 000	80
Prestiti concessi	1 000	997	2 836	423	965 (613)	80 (80)
Saldo	-	3	64	327	35	-

Il NSC I e il NSC II sono esauriti, ad eccezione di un esiguo importo residuo del NSC II che sarà assorbito contemporaneamente all'esaurimento del NSC III.

Per quanto riguarda il NSC III, l'importo erogato comprende 2 805 Mio di ECU già versati e 31 Mio di ECU ancora da versare sui prestiti già firmati: si ha così un residuo di 64 Mio di ECU in "equivalente prestiti assunti", per la concessione di nuovi prestiti.

Il NSC IV, entrato in vigore nel marzo 1987, ha avuto un avvio rapido con più del 56% dell'importo autorizzato già erogato alla fine dell'anno (cfr. allegato 1). Si prevede che questo rapido tasso di utilizzazione continuerà anche in futuro.

Le operazioni speciali di ricostruzione dopo i terremoti del 1980-1981, già terminate in Grecia mediante una sola operazione NSC, sono in via di completamento anche in Italia. Con il 97% della somma totale autorizzata per questo paese già versato, l'azione a favore dell'Italia è stata finanziata per il 64% dal NSC e il 36% dalla BEI.

All'allegato 2 figurano le operazioni di assunzione di prestiti realizzate per tutte queste attività del NSC disaggregate secondo le monete usate di denominazione dei prestiti.

III. ANALISI PER PAESE E SETTORI

L'analisi per paese e settore è possibile per i prestiti erogati, espressi in importi "statistici" (1). La tabella seguente illustra la situazione complessiva al 30 giugno 1988.

EROGAZIONE DI PRESTITI: SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1988 (2)

(in Mio di ECU)

PAESE/SETTORE	NSC I	NSC II	NSC III	NSC IV	NSC (1) RICOSTRU-ZIONE	TOTALE	%
DANIMARCA	66,7	100,5	302,9	63,2	-	533,3	8,9
GRECIA	-	114,9	111,3	-	80,0	306,2	5,1
SPAGNA	-	-	69,2	113,7	-	182,9	3,1
FRANCIA	70,0	125,0	938,9	50,0	-	1 183,9	19,8
IRLANDA	239,0	116,5	68,4	-	-	423,9	7,1
ITALIA	480,0	473,5	1 226,8	185,7	643,3	3 009,3	50,4
PORTOGALLO	-	-	29,9	9,9	-	39,8	0,7
REGNO UNITO	139,2	67,0	86,4	-	-	292,6	4,9
TOTALE	994,9	997,4	2 833,8	422,5	723,3	5 971,9	100,0
di cui:							
Energia	45,3%	30,2%	11,6%	-			
Infrastrutture	54,2%	31,7%	16,0%	-			
Settori produttivi	0,5%	38,2%	72,4%	100,0%			

(1) Data la particolare natura di queste operazioni, non viene effettuata una ripartizione per settori.

(1) L'importo contrattuale (di solito espresso nella moneta nazionale del beneficiario), convertito in ECU ai tassi di cambio in vigore l'ultimo giorno lavorativo del trimestre precedente la firma del prestito.

(2) Tenuto conto degli annullamenti e di alcuni aggiustamenti di scarso rilievo tra i vari settori.

La ripartizione dei prestiti erogati indica una netta preponderanza delle operazioni in Italia (anche senza le operazioni di ricostruzione) seguita dalla Francia. Mentre il volume delle operazioni in Italia risulta relativamente costante per le successive quote del NSC (fra il 40% e il 50%), la quota della Francia ha registrato prima un aumento, fino al 33% per il NSC III, e quindi una diminuzione per il NSC IV. Per quest'ultima autorizzazione la Spagna figura attualmente al secondo posto col 27%.

L'insieme dei prestiti NSC erogati per le operazioni ordinarie rispecchia un'attività sempre più orientata verso i settori produttivi. Ciò corrisponde alle priorità stabilite in particolare per il NSC III a favore delle piccole e medie imprese. Per contro, la parte dei settori dell'energia e delle infrastrutture è diminuita. Queste tendenze vengono portate all'estremo con l'applicazione del NSC IV, che mira esclusivamente a finanziare i progetti d'investimento delle piccole e medie imprese nell'industria e negli altri settori produttivi, in particolare allo scopo di promuovere l'applicazione delle nuove tecnologie, l'innovazione e l'utilizzazione razionale dell'energia. A tal fine, il NSC IV presenta talune particolarità che lo distinguono dalle azioni precedenti, come le possibilità di trasformare un mutuo in un conferimento di capitale, di finanziare l'acquisto di attivi immateriali e di beneficiare di una dilazione per il pagamento degli interessi.

IV. CONCLUSIONI

I NSC I, II e III, nonché le operazioni di ricostruzione dopo i terremoti del 1980-1981 sono in via di completamento mentre il NSC IV è già stato utilizzato a concorrenza del 56%. Contemporaneamente all'entrata in vigore del NSC IV, la BEI ha creato, su richiesta del Consiglio, un'azione "parallela" sulle sue risorse proprie, con criteri ed un massimale analoghi al NSC IV. Al 30 giugno 1988 quest'azione parallela era stata utilizzata in ragione del 60%.

Per assicurare la continuità del NSC quale strumento della politica comunitaria, è quindi urgente istituire una base giuridica onde permettere nuove operazioni, una volta concluso il NSC IV. Il sistema delle autorizzazioni specifiche, che ormai è entrato nell'uso, ha portato ad un debito cumulativo superiore attualmente a 5 000 Mio di ECU, come risulta dalla tabella qui di seguito.

EVOLUZIONE DEL DEBITO NSC

(in Mio di ECU, ai tassi di cambio rilevati il 31 dicembre di ogni anno)

	Nuovi prestiti emessi	Meno rimborsi	Debito residuo a fine anno
1979	177	-	177
1980	308	-	491
1981	339	-	894
1982	767	-	1.741
1983	1.382	2	3.269
1984	967	19	4.432
1985	844	67	4.960
1986	541	160	5.202
1987	400	234	5.229
Aggiustamenti dei tassi di cambio	-26	-12	-
1979-87	5.699	470	5.229

A questo livello, il flusso di rimborsi di capitale per le precedenti operazioni è ora sufficiente per permettere nuove operazioni economicamente valide senza aumentare ulteriormente l'importo totale del debito residuo. Il sistema, in tal senso, è ormai maturo e la Commissione ha quindi proposto una nuova decisione del Consiglio volta a stabilizzare il debito in essere convertendo il NSC in un fondo di rotazione (1).

(1) COM(88)661 del 30.11.1988.

PRESTITI EROGATI NOB IV

MASSIMALE 750 MIO DI ECU (1)

(Situazione al 30.6.1988)

Rif.	Designazione dei progetti (2)	Data del contratto	Prestiti		Ripartizione per paese in Mio di ECU (3)						
			nella valuta di erogazione (in Mio)	In Mio di ECU (3)	DK	E	F	I	L	P	UK
	I. PRESTITI										
64/87	1 FIH (Small Business) PG-IV/A	15.09.87	DKR 250	31.8	31.8						
64/87	2 FIH (Small Business) PG-IV/B	24.05.88	DKR 250	31.4	31.4						
68/87	3 BNL - PMI V/A	12.10.87	LIT 28 000	18.7				18.7			
68/87	4 BNL - PMI V/B	12.10.87	LIT 12 000	8.0				8.0			
69/87	5 IMI - PMI V/A	31.07.87	LIT 56 000	37.3				37.3			
69/87	6 IMI - PMI V/B	31.07.87	LIT 24 000	16.0				16.0			
70/87	7 MEDIOCR. CENTR. - PMI IV/A	15.09.87	LIT 9 296	6.2				6.2			
70/87	8 MEDIOCR. CENTR. - PMI IV/B	10.12.87	LIT 8 821	5.9				5.9			
70/87	9 MEDIOCR. CENTR. - PMI IV/C	03.02.88	LIT 7 324	4.8				4.8			
70/87	10 MEDIOCR. CENTR. - PMI IV/D	16.03.88	LIT 4 975	3.3				3.3			
70/87	11 MEDIOCR. CENTR. - PMI IV/E	23.06.88	LIT 27 554	19.0				19.0			
71/87	12 INTERBANCA - PMI IV/A	07.10.87	LIT 14 000	9.3				9.3			
71/87	13 INTERBANCA - PMI IV/B	07.10.87	LIT 6 000	4.0				4.0			
73/87	14 BPI - PG V	22.07.87	ESC 1 610	9.9						9.9	
105/87	15 CENTROBANCA - PMI IV/A	11.12.87	LIT 14 000	9.3				9.3			
105/87	16 CENTROBANCA - PMI IV/B	11.12.87	LIT 6 000	4.0				4.0			
106/87	17 SAN PAOLO Agroindustria II	05.11.87	LIT 20 000	13.3				13.3			
107/87	18 CREDIOP - PMI A	18.12.87	LIT 7 000	4.7				4.7			
107/87	19 CREDIOP - PMI B	18.12.87	LIT 3 000	2.0				2.0			
108/87	20 BANCO DI NAPOLI - PMI A	18.12.87	LIT 7 000	4.7				4.7			
108/87	21 BANCO DI NAPOLI - PMI B	18.12.87	LIT 3 000	2.0				2.0			
109/87	22 B° ATLANTICO (Ahorro Energia)	25.11.87	PTA 3 000	21.8		21.8					
110/87	23 B° DE SANTANDER - PYME	24.07.87	PTA 3 000	20.9		20.9					
121/87	24 B° DE BILBAO - PYME	23.07.87	PTA 5 000	34.8		34.8					
148/87	25 EFIBANCA - PMI IV/A	17.12.87	LIT 7 000	4.7				4.7			
148/87	26 EFIBANCA - PMI IV/B	17.12.87	LIT 3 000	2.0				2.0			
148/87	27 EFIBANCA - PMI IV/C	24.06.87	LIT 7 000	4.5				4.5			
148/87	28 EFIBANCA - PMI IV/D	24.06.88	LIT 3 000	2.0				2.0			
206/87	29 B° DE VIZCAYA - PMY	17.12.87	PTA 2 500	18.1		18.1					
207/87	30 B° ESPANOL DE CREDITO - PYME	17.12.87	PTA 2 500	18.1		18.1					
231/87	31 CREDIT NATIONAL - PMI III	05.02.88	ECU 50	50.0			50.0				
	TOTALE I			422.5	63.2	113.7	50.0	185.7	-	9.9	-
	II. PRESTITI APPROVATI, IMPORTI ANCORA DA FIRMARE (4)			226.9							
	TOTALE I + II			649.4							
	SALDO			100.6							
	MASSIMALE			750.0							

(1) GU n. 271 del 14.3.1987 (massimale in termini di prestiti assunti).
(2) Elenco delle abbreviazioni all'allegato 3.
(3) Tassi di conversione rilevati l'ultimo giorno lavorativo del trimestre precedente la firma del prestito.
(4) Stime.

Allegato 2

ASSUNZIONE PRESTITI NSC PER VALUTA

- DEBITO RESIDUO AL 31 DICEMBRE 1987 -

Valuta (in milioni)	Importi iniziali	Rimborsi	Debito residuo	In milioni di ECU (1)
ECU	905,00	62,50	842,50	842,5
BFR	10.500,00	875,00	9.625,00	223,0
DM	2.098,75	314,80	1783,95	865,9
FF	2.100,00	-	2100,00	300,7
HFL	2.032,00	200,00	1.832,00	790,5
LFR	2.000,00	-	2.000,00	46,4
PTA	10.000,00	-	10.000,00	71,1
UKL	247,00	10,55	236,45	339,3
SFR	692,00	21,00	671,00	403,0
USD	1.359,00	156,60	1.202,40	922,6
YEN	67.200,00	-	67.200,00	424,5
Totale:				
- milioni di Ecu (1)	5.699,3	469,8		5.229,5
- %	100,0	8,2		91,8

- NUOVE OPERAZIONI: 1° GENNAIO 1988-30 GIUGNO 1988 -

Data di emissione	Durata (anni)	Tasso d'interesse (%)	Valuta (in milioni)		In milioni di ECU (1)	
					Capitale nuovo (2)	Rifinanziamenti
08.02.88	8	8,300	ECU	40	-	40,00
19.02.88	7	6,750	LFR	600	13,90	-
23.02.88	5	8,375	USD	190	-	145,78
23.02.88	5	8,375	USD	10	7,67	-
23.02.88	3	4,900	YEN	6 000	-	37,91
23.02.88	4	5,300	YEN	6 000	-	37,91
24.03.88	7	11,625	LIT	100 000	65,72	-
19.04.88	6	7,850	BFR	750	-	17,38
19.04.88	4	8,250	USD	101,5	77,88	-
28.04.88	5	4,125	SFR	76	-	45,65
28.04.88	4	4,250	SFR	12	-	7,21
29.06.88	6	7,625	ECU	250	250,00	-
					415,17	331,84

(1) Tassi di cambio rilevati al 31.12.1987.

(2) Escluse le operazioni di rifinanziamento volte a ridurre il costo del servizio del debito in essere inizialmente contratto a tassi d'interesse più elevati.

Allegato 3

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI DELLE SOCIETA' PROMOTRICI UTILIZZATE NELLA DESIGNAZIONE DEI PROGETTI

BNL	Banca Nazionale del Lavoro	I
BPI	Banco Português de Investimento	PO
CENTROBANCA	Banca Centrale di Credito Popolare SpA	I
CREDIOP	Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche	I
EFIBANCA	Ente Finanziario Interbancario SpA	I
FIH	Finansieringsinstituttet for Industri og Haandvaerk A.S.	DK
IMI	Istituto Mobiliare Italiano	I
INTERBANCA	Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine SpA	I
MEDIOCREDITO CENTRALE	Istituto Centrale per il Credito a Mediotermine	I
SAN PAOLO	Istituto Bancario San Paolo di Torino	I

Commissione delle Comunità europee

COM(89) 161 def.

Relazione semestrale della

COMMISSIONE AL CONSIGLIO
E AL PARLAMENTO EUROPEO

sul ritmo di utilizzazione delle quote del Nuovo strumento comunitario (NSC)

1.1.1988 - 30.6.1988

18.4.1989

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee
L—2985 Lussemburgo

Serie : DOCUMENTI

1989 — 10 pag. — Formato cm 21,0 × 29,7

IT

ISSN : 0254-1505

ISBN : 92-77-48373-3

N. di catalogo : CB-CO-89-146-IT-C

ISSN 0254-1505

COM(89) 161 def.

DOCUMENTI

Relazione semestrale della

COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sul ritmo di utilizzazione delle quote del Nuovo strumento comunitario (NSC)

1.1.1988 - 30.6.1988

01 10

18.4.1989

N. di catalogo : CB-CO-89-146-IT-C

ISBN : 92-77-48373-3

€

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE